

**Dott.ssa For
Anna Ferrando
Studio Tecnico
SAVONA**

Comune di RIALTO (SV)

**Lotto part. N 21 B
“Rio fobe’ ”**

CAPITOLATO SPECIALE

Art 1 - Indicazioni generali

Il Comune di Rialto intende procedere alla vendita del lotto 21 B –“Rio fobe’” Particella assestamentale di superficie lorda boscata pari a ha 21,1780 tramite determina n102 del 21.06.2024. La confinatura della particella è stata evidenziata in parte in fase di revisione del P.D.A con colorazione bianca/verde per definire la delimitazione del lotto stesso e per differenziare la proprietà comunale da superfici private e /o da altro lotto comunale e viabilità principale. Il materiale ritraibile dal lotto in oggetto è stato stimato e descritto con verbale di martellata assegno e stima il giorno 03 Dicembre 2024, presso lo studio tecnico della sottoscritta dott.ssa for. Anna Ferrando iscritta all’ordine professionale dottori agronomi e forestali Reg. Liguria con numero d’ordine159. La vendita con procedura di asta pubblica seguirà le normative ai sensi del reg. contabilità dello stato approvato con regio decreto del 23.05.1924 e successive modifiche e integrazioni e le procedure di cui al Codice appalti pubblici e s.m in vigore.

Art 2 –Prezzo base asta e rischi

La vendita avverrà a corpo partendo dal prezzo base di 47.800,00 euro (diconsi euro quarantasettemilaottocento/00 euro). la fase di vendita è avviata dagli uffici dell’ENTE proprietario tramite procedura sopra indicata. Le imposte le eventuali spese di aggiudicazione di registrazione e spese tecniche di misurazioni rilevati e collaudo sono tutte a totale carico dell’aggiudicatario come indicato nei successivi articoli. L’assegnatario del lotto eseguirà il taglio, allestimento ed esbosco nonché tutti i lavori correlati all’utilizzazione e contemplati nel presente capitolato, a rischio conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi e/o rimborsi per nessuna causa compresa la forza maggiore; sono a carico dell’aggiudicatario anche tutte le spese per l’organizzazione e la gestione di ogni fase dell’utilizzazione. L’aggiudicatario non potrà in alcun modo pretendere diminuzione dell’importo stabilito durante la procedura.

Art 3-Materiale in vendita

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da numero 756 piante di alto fusto di faggio e un numero irrisorio (10 piante) di resinose-abete bianco e una singola betulla mediante taglio a scelta come previsto dal PDA numerate progressivamente dal n. 1 al n. 756 con vernice di colorazione azzurro, nonché ridottissime aree con componente a ceduo di faggio..

A tutte le piante di alto fusto sopraindicate è stata impressa l' 'impronta del martello forestale .Sono state anche incluse nella sola segnatura piante evidenziate mediante "croci" con la medesima colorazione dei numeri progressivi della martellata, con diametro compreso nelle classi diametriche 15-20 cm, in numero di 35 . Queste ultime piante segnate solo mediante croci sono state individuate fra quelle danneggiate e/o compromesse e inserite nella stima fra la legna da ardere di essenza forte inoltre sono state segnate sempre con croci n 8 piante di faggio ribaltate.

Art 4- Procedura di vendita e relativa documentazione

la vendita avverrà mediante asta pubblica e l'ente proprietario con gli uffici competenti procederà alle fasi della stessa seguendo scrupolosamente la normativa vigente e favorendo l'aspetto della comunicazione trasparente.

Il Comune si occuperà altresì di verificare in fase di gara e tempi successivi che l'aggiudicatario abbia i requisiti per poter partecipare e procedere alle operazioni in bosco con tutte le certificazioni necessarie in ambito di sicurezza e formazione del personale operante con particolare riferimento a:

- certificato d'iscrizione della Ditta nel registro imprese, rilasciato nel caso di ditta individuale o società di fatto dalla camera di commercio nella cui circoscrizione ha sede l'impresa, con evidenza del codice Ateco A02.
- certificato generale del casellario giudiziario del Tribunale competente di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata dalla gara.
- Idoneità tecnico finanziaria
- dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo della prevista utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni generali del bosco e locali nonché di tutte le circostanze generali-particolari relative all'utilizzazione e di aver dato lettura al presente capitolato.

Art 5-Osservanza delle leggi – esclusioni dall'asta e disposizioni generali

L'asta è soggetta alla rigorosa osservanza oltre che da quanto prescritto dal presente capitolato, di leggi decreti, circolari, regolamenti e normativa forestale anche se non espressamente citati attualmente vigenti; sia di carattere generale amministrativo che particolare. Si evidenziano anche le disposizioni previste dalle direttive CEE in materia di tracciabilità del materiale legnoso.

L'aggiudicazione del lotto non potrà essere fatta a coloro:

che si trovano in situazioni di contestazione o vertenze giudiziarie per altri contratti lavori con l'ente proprietario, che non abbiano corrisposto a detto ente le somme dovute in base a liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altri lotti boscati. La ditta aggiudicataria resta sempre responsabile

dei danni che per propria causa o dei suoi dipendenti venissero di conseguenza allo svolgimento delle operazioni in bosco, arrecati alla proprietà pubblica o privata e o alle persone rendendo in tutti i casi l'amministrazione proprietaria sollevata e indenne da ogni responsabilità.

Art. 6 -Verbale di aggiudicazione

L'aggiudicatario verrà consegnata copia autenticata del contratto di vendita corredata dal presente capitolato speciale e da copia del verbale di aggiudicazione. Quest'ultimo documento redatto e firmato dal Presidente della Commissione di gara verrà altresì sottoscritto dall'aggiudicatario e da due testimoni ed avrà forza ed effetti dell'atto pubblico. Dalla consegna e firma del Verbale l'aggiudicatario resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa e il contratto di vendita non abbiano riportato le dovute approvazioni.

Art. 7- cauzione provvisoria- Spese Tecniche

L'offerta per l'asta del lotto deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (più iva ed oneri), con modalità segnalate dall'ente proprietario in fase di invito alla gara e comunque versate all'ente proprietario preventivamente in sede di firma di contratto e eventualmente da integrarsi in base all'effettivo prezzo di aggiudicazione di gara. Tale importo verrà impiegato dall'ente ai fini di liquidazione delle spese tecniche relative ai sopraluoghi preliminari, assegno -martellata e rielaborazione dati per la stima, consegna del lotto, verifiche in itinere nel corso dell'utilizzazione e collaudo finale. Solo eventuali verifiche straordinarie e eventuali verbali assegni supplementivi (quali relativi a segnatura piante legate a viabilità forestale eventuali utilizzi teleferiche danni da avversità) verranno valutati ad integrazione delle spese tecniche ordinarie in corso di utilizzazione con l'ente proprietario in base all'effettiva segnatura delle piante ritenute necessarie .

Art 8- Cauzione definitiva

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 15 % dell'importo del prezzo netto di aggiudicazione, la suddetta garanzia dovrà essere corrisposta all'ente proprietario all'atto della consegna del lotto. L'ente proprietario ha il diritto di valersi di tale deposito cauzionale per provvedere a eventuali inadempienze dell'aggiudicatario derivate da inosservanza di norme e regolamenti inerenti l'utilizzazione, indicati nei precedenti articoli. La garanzia cessa di avere effetto soltanto alla data di emissione del collaudo e dopo che l'aggiudicatario avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

Art. 9- Consegna e direzione dei lavori e tempi di ultimazione

Il lotto oggetto della vendita sarà consegnato alla ditta aggiudicataria tramite opportuna richiesta della ditta stessa entro 30 gg. (trenta giorni) dall'aggiudicazione previa sottoscrizione di opportuno verbale di consegna e verifica della documentazione obbligatoria indicata nei precedenti articoli e pagamenti previsti dal successivo art. 10 .

L'impresa avrà l'obbligo di attenersi alle indicazioni del tecnico incaricato e a tutte le prescrizioni dettate in sede successive di rilascio di eventuali autorizzazioni per l'espletamento dell'utilizzazione

con particolare riferimento al PDA in vigore e tutti gli allegati dello stesso che ne costituiscono parte integrante. La ditta aggiudicataria ad ulteriore integrazione dell'art 5 dovrà adempiere a tutti gli obblighi inerenti la sicurezza e la prevenzione antinfortunistica secondo la normativa vigente per ogni fase prevista dall'utilizzazione manlevando oltre l'ente proprietario il tecnico incaricato alla stima del lotto. Il responsabile titolare della ditta dovrà altresì garantire la presenza costante sul lotto per tutte le fasi di utilizzazione, assumendo sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni in dipendenza dal presente capitolato.

Il tempo utile per terminare l'utilizzazione in tutte le sue fasi sarà di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna salvo possibili proroghe per avverse condizioni atmosferiche ed altre cause, con eventuale rivalutazione dell'incremento corrente del materiale legnoso rimasto in piedi.

Art. 10-Pagamento prezzo aggiudicazione e accantonamento migliorie boschive

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione all'ente proprietario in numero quattro rate di cui la prima all'atto della firma del contratto pari al 25 % della cifra complessiva di cui all'art 2. La seconda, la terza e la quarta rata per la percentuale sempre del 25% ciascuna entro i 6/12/18 mesi dalla firma del contratto; i termini dell'utilizzazione sono invece previsti nell'art 9. In caso di ritardo decorreranno a favore dell'ENTE gli interessi legali sulle somme non pagate. Qualora il ritardo superi i 60 gg l'Ente procederà alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento deposito cauzionale.

In conformità a quanto previsto dall'art 23 legge regionale n 4 del 99 l'ente proprietario ha l'obbligo di accantonare una somma pari al 15% del prezzo di aggiudicazione per opere di miglioramento del patrimonio boschivo del Comune. Tale importo verrà comunicato all'ufficio competente regionale.

Art 11 Penali rilievo danni e sospensioni

In caso di inizio di qualsiasi operazione inerente l' utilizzazione prima della formalizzazione della consegna verrà applicata una penale pari a 5 euro /gg per giorni di anticipo non autorizzato. In caso di non conservazione dell'impronta martello forestale su ogni pianta segnata 5 euro/ a pianta e mancata trascrizione del numero della pianta segnata verrà applicata una penale pari a 2 euro/ a pianta.

In caso di danneggiamenti quali scortecciamenti, slabbrature e o danni causati su piante d'alto fusto non martellate verrà corrisposta una penale pari al doppio di valore di macchiatico della pianta danneggiata. In caso di danni al soprassuolo in qualsiasi fase di utilizzazione e/o cantiere che non tengano conto della segnatura e/o della rinnovazione e/o prescrizioni forestali e autorizzazioni degli enti competenti potranno essere avviate procedure penali previste dalla legislatura vigente. L'ente proprietario si riserva di acquisire una penale pari a 4 euro / m2 per apertura e adeguamento viabilità senza preventiva autorizzazione. Qualora la ditta aggiudicataria non termini l'utilizzazione entro la scadenza prevista e senza che sia stata richiesta per iscritto proroga come previste dall'art 9, verrà applicata una penale pari a 3 euro/al giorno. L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione scritta il taglio le altre fasi di utilizzazione, nel caso in cui la ditta aggiudicataria

comprometta la consistenza boscata del lotto in vendita e quindi l'ente potrà rescindere il contratto con quantificazione dei danni arrecati in sede di collaudo.

Art 12-Collaudo

Alla scadenza del termine di ultimazione dell'utilizzazione si intendono terminati i lavori in bosco e la ditta aggiudicataria dovrà dare comunicazione scritta all'ente che provvederà tramite il tecnico incaricato a eseguire il collaudo. Per ogni giornata di ritardo della presentazione della domanda di collaudo verrà applicata una penale pari a 2 euro /gg per non avvenuta comunicazione.

Art 13-Condizioni aggiuntive e prescrizioni tecniche

Le eventuali penali riferite agli art 10 e 11 dovranno essere corrisposte entro e non oltre 30 gg dalla sottoscrizione del verbale di collaudo.

Sono escluse dal taglio :

· tutte le piante segnate con tinta verde e bianca poste ai confini del lotto/lotti · tutte le piante singole non segnate mediante martellata.

Sulla sezione del taglio delle num. 756 piante martellate andrà riportato il numero progressivo relativo alla segnatura impressa sul tronco di ogni pianta martellata.

· Tutte le piante di faggio e/o latifoglie nobili e.o resinose in fase di rinnovazione novellame dovranno essere totalmente rilasciate a dotazione del bosco e nelle fasi di utilizzazione ed esbosco si dovrà avere il massimo rispetto al fine di evitare qualsiasi danneggiamento a tali essenze di avvenire.

Per il taglio a scelta delle piante martellate sono state individuate le piante stramature di faggio con funzione di matricina con spesso portamento ad ombrello e.o eccessivamente addugiate, piante concorrenti, sottomesse e.o parzialmente danneggiate e con conformazione non di avvenire.

Verranno altresì rilasciati su ogni ceppaia di faggio nelle ridotte aree a ceduo almeno 2-3 polloni scelti fra i migliori per sviluppo complessivo.

E' previsto invece il taglio integrale delle sporadiche ceppaie di castagno sparso e presente solo alle quote inferiori. Sono state altresì escluse dalla segnatura-martellata aree a ritenersi quali "isola di biodiversità" in zone fortemente acclivi o in prossimità di impluvi per preservare la stabilità idrogeologica.

Per la sistemazione di viabilità forestale interna di cui alle piste di esbosco o adeguamento interventi sulla viabilità preesistente : l'eventuale taglio di piante limitrofe o sui piani viabili alle tracce ex novo potrà essere effettuato solo previa comunicazione all'ente proprietario, che valuterà a priori col tecnico forestale incaricato la segnatura e stima suppletiva. Tale segnatura integrativa potrà effettuarsi anche per eventuali danni da avversità atmosferiche nel corso dell'utilizzazione stessa. I progetti previsti dall' art 14 legge regionale 4/99 relativi alla viabilità forestale e carattere ambientale dovranno preferibilmente essere realizzati da un unico tecnico forestale incaricato dall'ente proprietario, per garantire le verifiche tecnico selvicolturali complessive e sinergiche sul lotto.

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà firmare il presente capitolato in segno di accettazione completa delle norme in esso contenute e di presa visione delle norme generali e per

particella contenute nel PDA in vigore e nei relativi allegati e di tutte le norme generali e forestali in vigore con particolare riferimento anche all'eventuale presenza di aree ZSC.

Savona, 06 Dicembre 2024.

Il tecnico Dott.ssa For. A.Ferrando

